

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
 Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
 Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

AI SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'
 AMBIENTALE della Regione Emilia Romagna

epc Al Presidente della Regione Emilia Romagna
 Al Sindaco del Comune di Argenta
 Al Sindaco del Comune di Comacchio
 Al Sindaco del Comune di Ostellato
 Al Sindaco del Comune di Portomaggiore
 Al Sindaco del Comune di Alfonsine
 Al Sindaco del Comune di Ravenna
 Al Presidente della Provincia di Ferrara
 Al Presidente della Provincia di Ravenna
 ai cittadini della Provincia di Ferrara e di Ravenna

**Oggetto: Osservazioni in merito a istanza di permesso di ricerca
 "LA STEFANINA" presentata da Aleanna Resources LLC ROMA**

In relazione al progetto sopra descritto, si osserva quanto segue:

L'Italia e altri paesi europei hanno adottato norme restrittive sulle emissioni inquinanti, con provvedimenti volti a ottenerne la riduzione mediante misure strutturali. Il traffico, il riscaldamento, gli insediamenti produttivi sono riconosciuti dal Piano nazionale di prevenzione (parte integrante del Piano sanitario nazionale) come fattori rilevanti dell'inquinamento atmosferico. Le situazioni critiche sono spesso enfatizzate dalle condizioni meteorologiche e dalle caratteristiche orografiche, come nel caso della pianura Padana. Va quindi approfondita la reale portata del rischio da esposizione alle sostanze atmosferiche inquinanti - che esiste - e dell'incidenza dei fattori concomitanti. Fonte: https://www.arpae.it/cms3/documenti/_cerca_doc/ecoscienza/ecoscienza2017_1/Ecoscienza1_2017.pdf

TAB. 1
 PM₁₀ E PRECURSORI

Emissioni in Emilia-Romagna di PM₁₀ e dei suoi precursori e contributo dei precursori alla formazione di PM₁₀ in Emilia-Romagna. In evidenza i contributi superiori alle 3.000 t/anno di PM₁₀ equivalenti.

Sorgente	PM ₁₀	emissioni di precursori (t/anno precursore)				Contributo alla formazione di PM ₁₀ in Emilia-Romagna (t/anno PM ₁₀ equivalenti)			
		NH ₃	NO _x	SO ₂	COV	NH ₃	NO _x	SO ₂	COV
agricoltura/allevamenti	418	49.299	637	0	59	8.381	147	0	0,3
merci su strada (leggeri e pesanti)	2.636	54	45.202	173	3.263	9	10.396	24	17
riscaldamento (a legna)	5.316	154	1.517	200	27.460	26	349	28	143
autoveicoli	1.842	774	15.086	191	4.008	132	3.470	27	21
industria	1.614	1.107	15.299	14.315	54.485	188	3.519	2.004	283
produzione di energia	86	0	9.482	430	1.534	0	2.181	60	8
riscaldamento (non legna)	80	0	2.212	995	849	0	1.659	139	4,4
altro	1.646	135	12.309	1.196	7.344	23	2.831	167	38

Il comune di Alfonsine si trova in un'area fortemente inquinata per le sue caratteristiche peculiari, ma soprattutto a causa degli inquinanti antropici. La cittadina di Alfonsine ha visto sorgere da qualche anno all'interno della sua zona urbana una centrale a biomasse, a pochi chilometri una discarica che ha già subito ampliamenti in altezza e nel comune limitrofo una centrale a biomasse che, trattando olio di palma, risulta una tra le centrali a maggior emissioni di polveri sottili e ossidi di azoto.

Questo progetto prevede che le camionette Vibroseis effettuino analisi del sottosuolo anche con fuori strada e fuori dai sentieri, creando inquinamento da NO_x con i motori delle camionette. Qualsiasi interazione antropica con una zona già altamente precaria dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico anche in prospettiva alla possibile richiesta da parte del proponente di eventuali pozzi di esplorazione da realizzarsi in una fase successiva compresa l'attuale fase di indagine 3D non può essere definita di lieve o modesta entità e sono contro le misure prescrittive inserite nel PROGETTO PREPAIR (PO REGIONS ENGAGED TO POLICIES OF AIR) IMPEGNA SINERGICAMENTE LE REGIONI DEL BACINO PADANO E LA SLOVENIA NEL RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA, CON MISURE

RELATIVE AL TRAFFICO, ALL'EFFICIENZA ENERGETICA, ALL'INDUSTRIA E ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE, SENSIBILIZZANDO CITTADINI E ATTORI SOCIO-ECONOMICI



FIG. 1
AREA PREPAIR

Contesto territoriale riguardante l'area di progetto.

Il Prepair si pone come obiettivo la realizzazione delle misure previste dai Piani di qualità dell'aria regionali e dall'accordo di bacino padano negli ambiti della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica, delle biomasse e dell'agricoltura in modo sinergico, ampliando l'area di intervento, definendo metodiche comuni per la valutazione dell'efficacia delle azioni, incrementando e diffondendo il know-how di enti pubblici e operatori privati in modo da sviluppare le competenze e le conoscenze. Nell'ambito del progetto si tenderà a rafforzare il coordinamento tra le autorità del bacino del Po, competenti nella gestione della qualità dell'aria stabilendo una rete permanente tra le agenzie ambientali del bacino e altre regioni analoghe come la Slovenia. Infine, ma non ultimo, il progetto persegue l'obiettivo della sensibilizzazione dei cittadini e degli attori socio-economici, in modo da creare una comunità ben consapevole delle criticità legate all'inquinamento atmosferico e dei rischi per la salute umana e per l'ambiente. per questi motivi ivi espressi, l'istanza della società proponente va rigettata.

Nome NORA Cognome BONAZZA Firma [Signature]
Alfonsine li 25/10/2017

MASUA

FOGHI

Firma [Signature]

TABIO BONAZZA

PAOLA BASTISTINI

[Signature]
Bastistini Paola